

From: BALESTRA PIER LUIGI
Sent: Sun, 28 Jun 2026 06:47:04 +0200 (CEST)
To: sanlorenzoalmare.im@legalmail.it
Subject: OGGETTO: Mozione ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 267/2000 per l'istituzione della "Commissione Consultiva Comunale per l'Urbanistica, la Viabilità Strategica e la Tutela Ambientale".

Al Sig. Sindaco del Comune di San Lorenzo al Mare

Al Segretario Comunale del Comune di San Lorenzo al Mare

Agli Atti del Consiglio Comunale

OGGETTO: Mozione ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 267/2000 per l'istituzione della "Commissione Consultiva Comunale per l'Urbanistica, la Viabilità Strategica e la Tutela Ambientale".

Presentatore: Consigliere di Minoranza Sig. Pier Luigi Balestra.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN LORENZO AL MARE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di San Lorenzo al Mare opera attualmente sulla base di uno strumento urbanistico generale (PRG) risalente al lontano 1994, il quale ha ampiamente superato il limite temporale dei dieci anni dalla sua approvazione;
- Tale oggettiva vetustà, in assenza dell'adeguamento della pianificazione territoriale di livello puntuale (PUC), espone l'azione amministrativa e l'Ufficio Tecnico a complessi regimi di salvaguardia e a forti limitazioni pianificatorie, con particolare riferimento ai divieti tassativi introdotti dall'**Articolo 47-bis della Legge Urbanistica Regionale Liguria (L.R. 36/1997 e s.m.i.)**;
- La stratificazione normativa e la complessità interpretativa di un PRG vecchio di oltre trent'anni hanno recentemente generato evidenti incongruenze e "pasticci" amministrativi nell'istruttoria delle pratiche edilizie (quali cambi di destinazione d'uso in palese contrasto con i divieti regionali di trasformazione, o l'attivazione di onerosi contenziosi davanti al TAR per resistere a dinieghi su liti puramente private e già blindate dal diritto);
- Il recente pensionamento dei due storici tecnici comunali, che hanno gestito e seguito in prima persona per oltre vent'anni tutte le pratiche edilizie, urbanistiche e ambientali del nostro Comune, priva l'Ente della fondamentale "memoria storica" del territorio;
- Tale repentino azzeramento delle competenze interne rende la situazione amministrativa odierna particolarmente drammatica e caotica: gli uffici si trovano oggi a

dover gestire dossier esplosivi ed estremamente complessi (dalla discarica al parco eolico) senza disporre del background storico e della conoscenza profonda dello stato delle pratiche pregresse, aumentando esponenzialmente il rischio di commettere errori fatali, omissioni o illegittimità macroscopiche a danno del Comune;

•

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- Il territorio di San Lorenzo al Mare è attualmente interessato da dossier di straordinaria rilevanza strategica, ambientale e infrastrutturale che richiedono una regia tecnica e un'analisi preventiva di altissimo livello, tra cui:

1. **La gestione della Marina di San Lorenzo:** area fulcro dello sviluppo turistico ed economico del paese, caratterizzata da complesse interazioni tra demanio marittimo, varianti urbanistiche e convenzioni private stratificate negli anni;
2. **L'impatto infrastrutturale del Parco Eolico "Monti Moro e Guardiabella":** progetto che, pur insistendo sui crinali dell'entroterra, individua la rete viaria e le strade interne di San Lorenzo al Mare come via di transito obbligata per i trasporti eccezionali e i mezzi pesanti di cantiere, con gravi rischi per la stabilità idrogeologica, l'usura dell'asfalto e la sicurezza della circolazione urbana;
3. **La gravissima emergenza ambientale e il pericolo catastrofico nell'area di Rio Inferno e Ponticelli:** Il quadro ecologico e idrogeologico del nostro territorio versa in uno stato di spaventosa criticità, configurando una vera e propria bomba a orologeria. Da un lato, il sito dell'**ex discarica di rifiuti urbani di Ponticelli** si trova ad altissimo rischio di imminente danno ambientale causato dalla potenziale e letale fuoriuscita di percolato, una minaccia che incombe sulla salute pubblica per la contaminazione diretta delle matrici del suolo, del torrente e delle falde idriche; tale emergenza impone un monitoraggio tecnico-scientifico assillante, rigoroso e non più delegabile alla sterile routine burocratica degli uffici provinciali.

Dall'altro, la situazione è resa ancor più drammatica e terrificante dai **110.000 metri cubi di materiale di smarino** accumulati sul territorio comunale, scarti provenienti dagli scavi delle gallerie della nuova ferrovia che a oggi **non risultano minimamente stabilizzati**; tale immane massa instabile crea un potenziale e spaventoso pericolo di scivolamento e colata detritica verso valle, con il rischio concreto di **conseguenze catastrofiche** per l'incolumità dei cittadini. A coronamento di questo scenario inquietante, si registra con estrema preoccupazione l'ulteriore autorizzazione ambientale concessa dalla Regione per un imponderabile ampliamento di quest'area di stoccaggio, un fatto che aggrava brutalmente il carico di rischio e che spezza ogni residuo margine di sicurezza per la nostra comunità;

RILEVATO CHE:

- Ai sensi del D.P.R. 380/2001, la responsabilità finale del rilascio dei provvedimenti edilizi permane in capo al Responsabile del Servizio, ma i Comuni mantengono – nell'esercizio della propria autonomia regolamentare e statutaria – la piena facoltà di istituire commissioni tecniche con funzioni puramente consultive, di supporto e di orientamento;
- L'istituzione di un organo tecnico-consultivo a composizione mista, composto da rappresentanti delle forze politiche consiliari e da professionisti esterni di comprovata esperienza (architetti, ingegneri, geologi ed esperti di diritto amministrativo), consentirebbe di prevenire errori macroscopici, ridurre drasticamente i contenziosi legali a carico del bilancio comunale e garantire la massima trasparenza e legalità;
- Al fine di non gravare sulle finanze del Comune, tale organismo dovrà operare a **costo zero** per l'Ente, senza la previsione di alcun gettone di presenza o indennità per i suoi componenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. **A istituire formalmente**, tramite apposito regolamento da approvare in Consiglio Comunale entro 60 giorni dalla presente, la "**Commissione Consultiva Comunale per l'Urbanistica, la Viabilità Strategica e la Tutela Ambientale**";
2. **A stabilire** che tale Commissione abbia compiti consultivi, di studio e di espressione di pareri preventivi non vincolanti sulle varianti urbanistiche, sui grandi progetti infrastrutturali (con particolare riferimento all'impatto viario del parco eolico), sulla pianificazione della Marina e sul monitoraggio ambientale del sito di Rio Inferno;
3. **A prevedere** che la composizione della Commissione rispetti il principio della rappresentanza proporzionale tra maggioranza e minoranza consiliare, integrata da esperti tecnici esterni operanti a titolo totalmente gratuito.

San Lorenzo al Mare, 28 Giugno 2026

Il Consigliere di Minoranza

Pier Luigi Balestra

--

---Balestra Pier Luigi-----